



Rassegna Stampa

domenica 09 aprile 2017

Rassegna Stampa

09-04-2017

FITET

GAZZETTA DI CAPITANATA	09/04/2017	50	Il sipontino Antonio Tasso eletto vicepresidente della FiTet regionale <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	09/04/2017	57	Tennis tavolo serie A1: la Calzitaly pareggia a Roma l'andata della semifinale scudetto <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI VICENZA	09/04/2017	51	Non solo ping pong Equilibrio e mente la ricetta perfetta <i>Andrea Mason</i>	5
LIBERTÀ	09/04/2017	52	Tennistavolo: la Teco vince la prima <i>Redazione</i>	7
TIRRENO MASSA CARRARA	09/04/2017	36	L'Apuania Carrara supera con fatica il Lomellino <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	09/04/2017	35	Semifinale d'andata, Calzitaly fa 3-3 a Roma <i>Redazione</i>	9

FITET

6 articoli

- Il sipontino Antonio Tasso eletto vicepresidente della FiTet regionale
- Tennis tavolo serie A1: la Calzitaly pareggia a Roma l'andata della semifinale scudetto
- Non solo ping pong Equilibrio e mente la ricetta perfetta
- Tennistavolo: la Teco vince la prima
- L'Apuania Carrara supera con fatica il Lomellino
- Semifinale d'andata, Calzitaly fa 3-3 a Roma

TENNIS TAVOLO IL MOVIMENTO IN FORTE CRESCITA

Il sipontino Antonio Tasso eletto vicepresidente della «FiTet» regionale

● **MANFREDONIA.** Il manfredoniano Antonio Tasso è stato eletto vice presidente regionale della Federazione Italiana Tennis Tavolo (FITET). Un prestigioso riconoscimento per il dirigente sportivo che ha fin qui retto la sezione provinciale di Bat-Foggia. Sotto la sua appassionata guida il settore ha subito una profonda riorganizzazione e rilanciato una disciplina di grande valore sportivo e sociale. Nella gestione Tasso sono stati infatti realizzati numerosi traguardi importanti come l'apprezzatissima organizzazione degli scorsi Campionati Italiani svoltisi a Lucera che ha richiamato circa 14.000 appassionati del ping-pong in quindici giorni, e svariate manifestazioni sportive sul territorio da Manfredonia a Vieste a Lucera che hanno registrato un'elevata partecipazione agonistica.

Significativa la crescita del tennis da

tavolo nelle zone di propria competenza: le società affiliate alla federazione sono passate da due con circa 20 tesserati, a dieci sodalizi con circa 150 tesserati. Sotto la sua guida, sono stati realizzati i tornei regionali di San Severo (5 marzo) e di Manfredonia (12 marzo) con una partecipazione di circa trecento atleti. Fitta e interessante la programmazione ormai prossima. <Il 6 e 7 maggio – rivela Tasso – si terrà a Manfredonia il Torneo Nazionale con l'impegno di superare le 350 iscrizioni dello scorso anno, mentre in estate sarà organizzato l'ambizioso progetto TTX (Tennis Tavolo X), circuito internazionale all'aperto (spiagge, parchi, piazze) promosso dall'ITTF (International Table Tennis Federation), che in Italia

avrà due tappe: Vieste (15-21 luglio) e Salento (22-29 luglio)>.

Confermata l'edizione 2017 del "Vieste Open Challenges", manifestazione nazionale che si svolgerà la prima settimana di settembre, con la previsione di superare le 1800 presenze

della scorsa edizione, che aprirà, di fatto, la stagione agonistica 2017-2018.

<Il tennis da tavolo – annota il presidente Tasso – combina e valorizza magnificamente il binomio "sport-turismo". La FITET Puglia sarà presente a "Sportivity" – Fiera dello Sport, che si terrà a Gravina di Puglia (Quartiere fieristico San Giorgio) dal 25 al 28 giugno, e ai prossimi Campionati Italiani di Terni (3-18 giugno), due grandi opportunità per promuovere le località turistiche e sportive pugliesi>. *mic.ap.*



Antonio Tasso



Peso: 22%

Tennis tavolo serie A1: la Calzitaly pareggia a Roma l'andata della semifinale scudetto

Prende il via con un pareggio l'avventura del Calzitaly Castel Goffredo nella semifinale scudetto 2016/2017 di tennis tavolo maschile. In casa del Cral Roma esce un 3-3 che è un buon risultato in vista della sfida di ritorno. Per effetto della miglior classifica ottenuta a fine stagione regolare infatti ai castellani basterebbe racimolare un altro pareggio

per avere la certezza di sbarcare in finale. Contro il team capitolino incappa in una giornata no Marco Rech Daldosso. Il campione italiano infatti paga dazio al tie-break contro Paolo Bisi nel primo match, capitolando sempre per 3-2 anche contro Federico Pavan nel quinto. A non sbagliare è invece Zhao Daming (in foto) che non lascia nemmeno un set a Nicola Di Fiore e piega all'ultimo un Paolo Bisi evidentemente in gran giornata. Bella la reazione di Luca Bressan: dopo le tre scoppole prese da Pavan nel secondo incontro della giornata, ha reagito al cospetto di Di Fiore segnando il punto del definitivo 3-3. La partita di ritorno si disputerà venerdì 21 aprile con inizio alle ore 19 a Castel Goffredo. (dc)



Peso: 9%

VELOCITÀ & CERVELLO. Il tennistavolo cresce: è una disciplina sempre più apprezzata

Non solo ping pong Equilibrio e mente la ricetta perfetta

Andrea Mason

Nato in Inghilterra, consacrato dalle ambizioni dei cinesi, il tennistavolo è il secondo sport più praticato al mondo. Non solo: secondo uno studio chi lo pratica sfrutta la capacità di apprendimento del cervello al massimo. Facendone dunque uno sport per eccellenza, anche a livello giovanile. Dove i nostri ragazzi stanno dimostrando di poter eccellere

Qualche numero. Le società affiliate alla FITET sono 572, i tesserati agonisti sono 11.583 (8.688 seniores e veterani over 40, 2.895 under 18) ai quali si sommano 1.989 promozionali. Le donne incidono per un 10 per cento ed è in crescita la quota giovanile.

Il ping pong, a oltre cent'anni suonati di scambi

veloci e palle a effetto, ce l'ha fatta, sgominando in una serie di partite a eliminazione diretta i suoi avversari più insidiosi: il Whiff Waff e il Gos-sima, il Pom-Pom e il Pimp Pam, senza dimenticare il Netto e il Tennis de Salone. Questo era lo scenario che si presentava all'alba del '900 sotto il tetto dell'alta società britannica: una moltitudine di giochi da tavolo con racchetta che, con regole diverse ma con attrezzature simili, si sfidavano per allietare le serate della borghesia. In origine il tennis da tavolo era una soluzione casalinga per gli appassionati della racchetta che non volevano rinunciare nel periodo invernale. Tra tutti i brevetti registrati, è emersa la marca Ping Pong della ditta Jaques & Sons: il nome, di origine onomatopeica, riproduce i suoni prodotti dalla pallina: ping quando tocca la racchetta e pong

quando rimbalza sul tavolo. Anche gli esperti del settore e i professionisti sono affezionati a questo nome, ma quando si parla di sport soprattutto in chiave olimpica, il riferimento è tennistavolo.

È asiatica però la sponda che ha permesso a questo sport di rimbalzare fino alla popolarità globale, diventando il più praticato al mondo dopo il calcio con circa 300 milioni di praticanti. Il colpo vincente arriva con il piano "sportivo" di Mao Tse Tung.

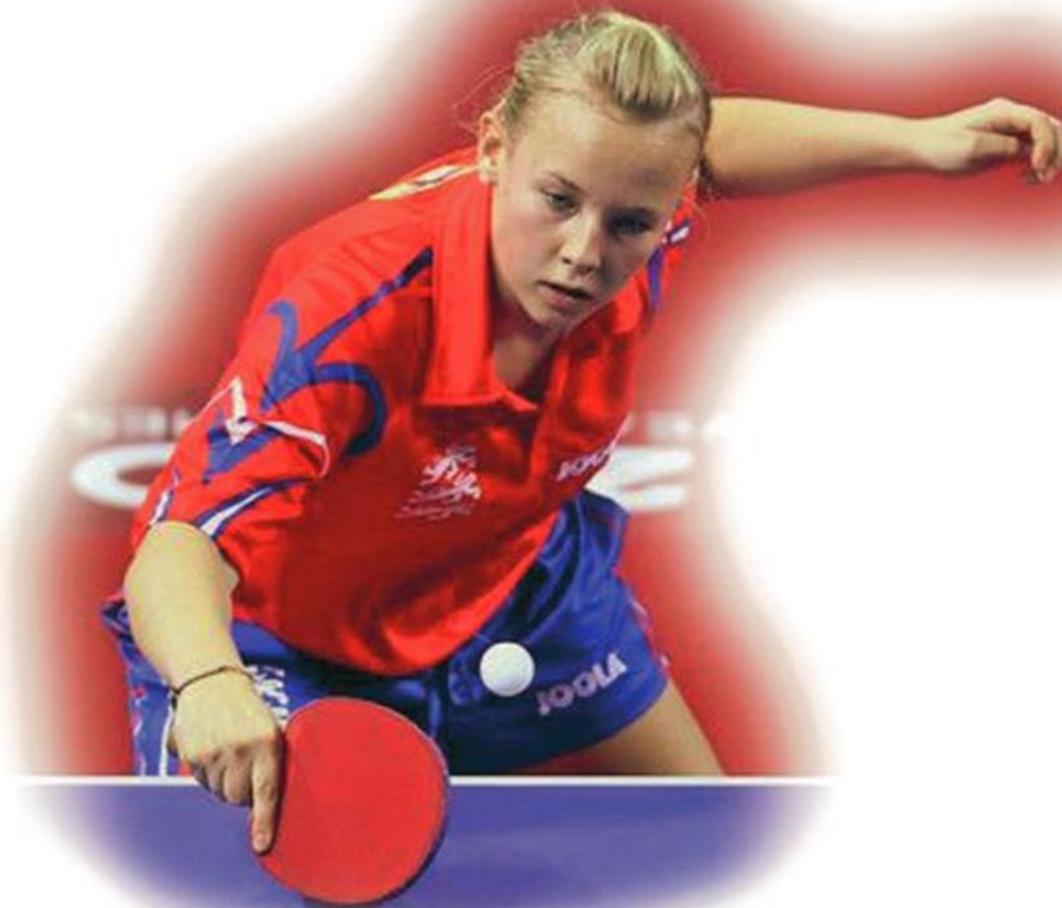
Il tennistavolo piace perché è uno sport non solo fisico ma anche di "testa". Per praticarlo occorrono inoltre ottime doti di equilibrio, una buona resistenza aerobica e un'adeguata resistenza alla velocità. È utile sapere che questa è una disciplina praticabile ad ogni età e senza particolari fattori limitanti. Per la sua caratteristica di continuità, fluidità dei movimenti e mancanza di contatto fisico è poco

traumatico. Se ne è accorta Susan Sarandon, attrice e produttrice americana, che ha fondato nel 2010 Spin, il nuovo tempio del tennistavolo. Si tratta del primo ping pong social club, una catena di sale da gioco a metà strada tra bar-restaurant e area sportiva, che ha aperto i battenti a New York, Toronto, Chicago e Los Angeles. E chissà se sbarcherà in Europa. •

Tra resistenza e divertimento
Così ha conquistato i giovani



Peso: 55%



Il ping pong è sempre più considerato uno sport di "testa": chi lo pratica sfrutta la capacità di apprendimento del cervello



Peso: 55%

Tennistavolo: la Teco vince la prima

La formazione della Teco Cortemaggiore ha vinto la prima partita dei play off scudetto femminili: 4-1 in casa della Eppan Bolzano.



Peso: 1%

TENNIS DA TAVOLO

L'Apuania Carrara supera con fatica il Lomellino

► CARRARA

I play off non fanno sconti a nessuno e anche l'Apuania Carrara, dominatrice della regular season con 12 vittorie su 12, ha dovuto sudarsi la vittoria per 4-2 sul campo del Tennistavolo Lomellino — Cipolla Rossa di Brema nella andata della semifinale scudetto. I set di vantaggio sono solo due (13-11) lasciando aperta ogni possibilità per la squadra lombarda al ritorno dove una vittoria per 4 a 2 con tre set di

vantaggio potrebbe portare il Vigevano in finale. Nel primo singolare lo sloveno **Darko Jorgic** si è visto rimontare da 0-2 a 2-2 da un ottimo Alessandro Baciocchi e si è imposto al quinto set, nel secondo singolare **Jordy Piccolin**, come già gli era accaduto nei due precedenti stagionali, ha sconfitto **Mattia Crotti** (3-0) senza particolari patemi, nella terza partita l'altro giovane sloveno **Deni Kozul** ha regolato per 3-1 **Alberto Margarone** con una certa sicurezza, riportando in vantaggio la squadra carrarese. Fra Jorgic e Piccolin è stata battaglia vera e l'azzurro è stato a due punti dal successo sul 9-7 a sua

favore nella "bella", prima di subire il ritorno finale di Jorgic, tre a uno per Carrara; nel quarto singolare Baciocchi ha superato per 3-1 Kozul.



Peso: 7%

T. TAVOLO A1 M - OGGI LE RAGAZZE CON IL PARMA

Semifinale d'andata, Calzitaly fa 3-3 a Roma

ROMA Se venerdì la capolista Apuania Carrara aveva stentato contro il Tennistavolo Lomellino, la semifinale d'andata dei playoff ha rischiato di essere fatale al Calzitaly Castel Goffredo, seconda della classe, costretta al pareggio 3-3 in trasferta dal Cral Comune di Roma. I capitolini possono anche recriminare, perché sono stati per tre volte in vantaggio e i castellani li hanno sempre raggiunti. Ha iniziato un ottimo Paolo Bisi, che ha battuto per 3-2 Marco Rech Daldosso. Il cinese Zhao Daming ha regolato per 3-0 il rientrante Ni-

cola Di Fiore, ma un Federico Pavan in palla ha riportato avanti i padroni di casa, con il 3-0 su Luca Bressan.

Ancora Zhao ha condotto i campioni d'Italia in linea di galleggiamento, superando per 11-9 al quinto set Bisi, dopo essere stato a due punti dalla sconfitta sull'8-9. Combattutissimo anche il singolare che ha opposto Pavan a Rech, che il trevigiano del Cral si è aggiudicato alla "bella".

Il giovane Bressan ha salvato i castellani, superando per 3-0 Di Fiore.

Ci sarà da divertirsi anche nel

ritorno, fissato per venerdì 21 aprile alle ore 19 al PalaTennis Tavolo "Elia Mazzi", fatto salvo che i romani per andare in finale dovranno vincere. La migliore posizione conquistata dai mantovani nella regular season consentirà loro di passare il turno anche in caso di secondo pareggio.

Oggi tocca alla Turini Castel Goffredo affrontare fuori casa il Center Parma nella semifinale d'andata. Si gioca alle 16.30.



Il cinese Zhao Daming: doppia vittoria per lui con il Cral Roma

